la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario • 15,00; sostenitore • 25,82; contributo straordinario • 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 12 dicembre 2006

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

Risorse assegnate alla Basilicata dal Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio

Frane, 8 mln di € per arginarle

23 i Comuni lucani interessati. 6 nell'area Sud

Castronuovo Sant'Andrea come Missanello, Montemurro, Fardella, Armento e San Martino d'Agri. Sono questi i comuni dell'area Sud, Lagonegrese e Val d'Agri, dove si interverrà per consolidare i versanti instabili del territorio. Per questi sei paesi, ai quali se ne aggiungono altri 16 in tutta la Basilicata (Ginestra, Genzano di Lucania, Lavello, Picerno, Ripacandida, Abriola, Campomaggiore, Pietragalla, S. Fele, Satriano e Venosa nella provincia di Potenza. Calciano, Grassano, Gorgoglione, Tursi e Valsinni nel materano) il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha stanziato, nel mese scorso, 8 milioni di euro per combattere il rischio frane.

Uno stanziamento per mitigare il dissesto che si inserisce nel piano strategico nazionale 2006 contro il rischio idrogeologico che registra un impegno di 220milioni di euro su tutto il territorio nazionale dove 311 saranno i cantieri da attivare.

Una buona notizia dunque per la Basilicata, che ora potrà tirare un sospiro di sollievo anche se il fabbisogno finanziario per un intervento più organico sarebbe molto maggiore. Soprattutto se si considera che storicamente, come denunciava anche lo storico Giustino Fortunato agli inizi del '900, la nostra regione è caratterizzata dallo "sfasciume idrogeologico" con circa il 94% dei comuni lucani a rischio frane e alluvioni. Ma intanto si interverrà a cominciare dall'area Sud. A cominciare soprattutto da Castronuovo Sant'Andrea, comune classificato ai primi posti nella mappa regionale dei territori alle prese con le frane che negli anni scorsi ha vissuto con drammaticità il pericolo frane. Tant'è che a più riprese, soprattutto a causa di una frana persistente nel rione "Dietro le Croci" e anche in via Roma il sindaco fu costretto ad emettere ordinanze di sgombero per alcune abitazioni.



Oggi con l'assegnazione di circa 400mila euro, solo per il consolidamento a valle di via Roma, si potrà fare poca cosa, ma quanto meno si interverrà in quelle situazioni più critiche. E' poca cosa sì, ha commentato il sindaco del paese natio di Sant'Andrea Avellino, Antonio Bulfaro che ha ricordato di aver candidato un progetto di 5 milioni di euro perché il territorio di Castronuovo è molto fragile ed ha bisogno di interventi più consistenti ed organici anche in altre aree del paese.

segue in 2ª

136 beneficiari di contributi per i centri storici e 15 quelli per il tempo libero

Larga adesione ai due bandi del Pov

Soddisfazione del presidente della Regione, Vito De Filippo
Contributi anche per tre aziende di Roccanova

Per gli interventi di rivitalizzazione dei centri storici sono state presentate e esaminate 173 domande,151 delle quali valutate positivamente. Saranno finanziate le prime 136 (tra queste anche tre di Roccanova) con la somma inizialmente stanziata di cinque milioni di euro delle royalties del petrolio, successivamente incrementata di altri 637mila e 597 euro in modo da finanziare anche le 15 iniziative collocate a pari merito. Per la realizzazione di nuove strutture per il tempo libero è stata stanziata la somma di tre milioni di euro, incrementata di altri 100mila euro per l'acquisizione di certificazione di qualità.

"Il Programma Operativo Val d'Agri procede, così, nella sua concreta attuazione e si presenta sempre di più come una storica opportunità di un territorio che, consapevole della ricchezza delle sue svariate risorse, intende essere il vero protagonista delle scelte che modificheranno la sua struttura nell'immediato e nel futuro. Il tutto in un quadro strategico di sviluppo di carattere regionale". Questo, dunque, il commento del Presidente della Regione, Vito De Filippo, che considera "largamente positiva l'adesione ai due bandi per la realizzazione di strutture per il tempo libero e per la realizzazione di interventi di rivitalizzazione dei centri storici da parte di una comunità che avverte forte il senso dell'appartenenza e, dunque, ritiene favorevoli le iniziative che si stanno mettendo in campo per avviare, consolidare e sviluppare l'intero sistema sociale e produttivo dell'area". De Filippo sostiene anche che "la Regione e le Autonomie Locali sono unitariamente proiettate verso un'accelerazione del Programma, in modo che la comunità possa avvertire concretamente il processo di trasformazione in atto e possa progettare il proprio futuro con maggiore serenità e con il convincimento dell'autodeterminazione delle scelte di sviluppo che le appartengono".

Roccanova/Consiglieri comunali assenti

E la seduta va deserta

Conto consuntivo approvato il giorno dopo

Per mancanza del numero legale la seduta del Consiglio comunale di Roccanova prevista per il 29 novembre scorso è andata deserta. Così alla mattina successiva, in seconda seduta e nell'ultimo giorno utile, è slittato anche l'esame del consunto consuntivo che per legge va approvato entro il 30 novembre. Il Comune di Roccanova è amministrato dalla coalizione di centrosinistra L'Unione, composta da 6 consiglieri dei Ds, più il sindaco, uno del Pdci e uno della Margherita. All'opposizione 4 consiglieri di Forza Italia. Presenti alla prima seduta solo 8 consiglieri comunali, (sindaco compreso), sui 12 (più il sindaco) di cui si compone la massima assise consiliare. Di questi però erano presenti solo sei di maggioranza ai quali non hanno prestato il fianco i due di minoranza che hanno abbandonato la seduta. Ad assicurare il numero legale deve pensarci la Maggioranza è stato il commento di tutti anche la mattina successiva quando il Consiglio (presente solo la Maggioranza) ha approvato i quattro punti all'ordine del giorno. "Ma resta la questione che è sicuramente di natura politica e da non sottovalutare anche perché non si era mai verificato in precedenza e questo - ha sottolineato il capogruppo di Maggioranza, Giovanni Fraudatario - ora porterà la Maggioranza ad analizzarlo e risolverlo con immediatezza. Pur essendo un episodio isolato - ha continuato - ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità ed il problema dovrà comunque essere affrontato anche nel Partito". "È certamente una questione politica - ha aggiunto Giuseppe Pugliese, consigliere e segretario dei Ds - e va affrontata al più presto possibile all'interno della Maggioranza e più specificatamente nel nostro gruppo, quello dei Democratici di Sinistra, dove in più occasioni si è riscontrata la mancata presenza di consiglieri".

Dopo un anno dalla nuova pavimentazione

Interventi di sistemazione in piazza del Popolo

Interventi di risistemazione hanno interessato Piazza del Popolo a Roccanova nel mese scorso. Dopo i lavori di messa in opera di cubetti di porfido, meglio conosciuti come *"sanpietrini",* effettuati nel giugno dello scorso anno nell'ambito di un progetto per l'ammodernamento della rete idrica realizzato da Acquedotto lucano, per la piazza centrale del paese sono cominciati dei problemi di stabilità della nuova pavimentazione.

A distanza di poco tempo i piccoli cubetti hanno cominciato a smuoversi in più punti così da creare disagio soprattutto ai pedoni. Sarà stato per la messa in opera di cubetti meno spessi degli altri, della sollecitazione dovuta alla circolazione stradale, o altro. Fatto sta che si è dovuti intervenire a più riprese con sistemazioni alla buona. Fino al mese scorso quando l'impresa esecutrice ha dovuto attuare un intervento più complessivo con lo spargimento su tutta la piazza di una particolare resina, mista a cemento, che dovrebbe avere l'effetto di un collante così da tenere ben stretti fra di loro i piccoli cubetti. Una soluzione che tutti si augurano risolva definitivamente un problema non di poco conto soprattutto perché interessa un luogo del paese dove c'è frequentazione per la presenza del Municipio e di altri Uffici. Ma anche un luogo simbolo del paese; cuore del centro storico di Roccanova. Piazza del Popolo, infatti, risale al 1881.

Sommario

- Il petrolio che viene da lontano	*pag. 2*
- "Tagli" per i piccoli Comuni	*pag. 3*
- Cinghiali vicini alle case	*pag. 6*
- Il presepe del 1956	*pag. 7*
- Natale coi "fich mbuttunet"	*pag. 8*
- Il Roccanova scivola in casa	*pag. 10*

L'attività petrolifera in Val d'Agri cominciò nel lontano 1939

Il petrolio che viene da lontano

Oggi l'attività di ricerca interessa circa il 75% dell'intera Basilicata

Nel momento in cui parte l'estrazione petrolifera anche dai pozzi di "Tempa Rossa" (ne parliamo all'interno) è utile conoscere la storia dei giacimenti della Val d'Agri che comincia quasi ottanta anni fa.

L'attività petrolifera in Val d'Agri inizia, infatti, nel 1939. Nel 1959, dopo venti anni di continuo sviluppo la produzione lucana sostiene una buona parte del rifornimento energetico del Paese. Nel dopoguerra, però, con la caduta dei prezzi del petrolio cessa lo sfruttamento petrolifero perché ritenuto antieconomico. Lo sfruttamento delle attività viene riavviato nel 1984 con lo sviluppo di due grandi programmi di esplorazione-produzione denominati Val d'Agri e "Tempa Rossa". Il progetto Val d'Agri si estende su una superficie territoriale di 61.515 ettari e comprende due concessioni: Volturino e Grumento Nova. Il progetto "Tempa Rossa" (Alto Sauro Camastra) si estende, invece, su una superficie territoriale due volte più piccola (29.059 ettari) e comprendeva inizialmente tre concessioni, Gorgoglione, Corleto Perticara e Tempa D'Emma, poi unificate in una sola concessione denominata "Gorgoglione". Oggi l'attività di ricerca interessa circa il 75 percento dell'intero territorio regionale (sono stati rilasciati 29 permessi), mentre le concessioni di sfruttamento interessano un quarto del suolo lucano. La produzione italiana di greggio negli ultimi tre anni è stata in media di circa 100 mila barili al giorno. In questo contesto la Basilicata è diventata un'area di interesse strategico nel settore energetico nazionale perché in grado di contribuire in modo rilevante alla ricchezza del paese. Infatti, a regime, la produzione complessiva della Val d'Agri e di "Tempa Rossa", sarà superiore a 150 mila barili al giorno. Questo significa che i giacimenti della Basilicata rappresentano un patrimonio di interesse nazionale in grado di fornire un notevole contributo alla bilancia dei pagamenti e alla riduzione della dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento energetico: l'8 percento del fabbisogno energetico nazionale potrà essere soddisfatto dalla produzione proveniente da questi giacimenti. Grazie alla loro scoperta la Basilicata oggi ha maggiori opportunità di sviluppo economico. Infatti, secondo l'attuale legislazione, il titolare di un permesso di coltivazione è tenuto a corrispondere allo Stato il valore di una quota parte della produzione del 7 percento sul volume di petrolio e gas estratti dal sottosuolo. Normalmente, il 55 percento di tale aliquota è girato alla regione, il 15 percento ai comuni interessati e il 30 percento è trattenuto dallo Stato. Questo 30 percento, però, viene restituito dallo Stato a tutte le regioni considerate economicamente sfavorite. Di conseguenza, questa disposizione si applica alla Basilicata e al progetto "Tempa Rossa".



Sull'Accordo riguardante il giacimento di "Tempa Rossa"

Una "Magna Charta" tra Regione e le compagnie petrolifere

Il Presidente De Filippo: "L'accordo sottoscritto è l'unico al mondo come modello di intesa fra un ente pubblico e le compagnie petrolifere"

"La Val d'Agri non sarà una nuova "Striscia di Gaza" con conflitti permanenti tra compagnie petrolifere, imprenditori e amministrazioni locali". Lo ha detto il presidente della Regione, Vito De Filippo, intervenendo al convegno organizzato a Missanello nel mese scorso, dalle compagnie petrolifere per garantire la più ampia informazione e conoscenza delle tematiche relative all'accordo quadro recentemente sottoscritto per l'estrazione degli idrocarburi del giacimento "Tempa Rossa".

"A breve - ha continuato De Filippo - e dopo un ampio dibattito con le forze sociali, la Regione firmerà con le compagnie petrolifere una "Magna Charta", vale a dire un protocollo procedimentale per indicare un metodo costante e permanente di comportamenti da assumere in relazione agli investimenti, all'occupazione, alla sicurezza, alla tutela ambientale nell'ambito del progetto "Tempa Rossa". La nostra intenzione è quella di consegnare alle future generazioni un ambiente e un territorio non compromesso dalle estrazioni petrolifere". De Filippo ha poi ribadito "il valore aggiunto che il progetto Tempa Rossa dovrà dispiegare positivamente sul territorio in termini di sviluppo, occupazione e opportunità per le imprese locali. L'accordo sottoscritto è l'unico al mondo come modello di intesa fra un ente pubblico e le compagnie petrolifere tanto che altre regioni e altri Paesi lo stanno prendendo a esempio". In rappresentanza delle tre compagnie petrolifere, è intervenuto Lionel Levha, direttore e amministratore di Total Italia che ha riaffermato "il valore del confronto e dei rapporti trasparenti che le compagnie petrolifere dovranno assumere con le imprese, i sindacati ed i sindaci. Certo - ha aggiunto - non sarà una luna di miele permanente per i prossimi 20, forse 50 anni, in ogni caso i problemi li dobbiamo risolvere insieme". Oltre a rimarcare il valore della trasparenza, Levha ha detto che "obiettivi fondamentali saranno la sicurezza e la formazione. La sicurezza quale valore molto importante dal quale non si dovrà mai prescindere, la seconda quale garanzia di lavoro professionale soprattutto a favore dei giovani".

I pozzi nel territorio di Corleto Perticara

"Tempa Rossa", petrolio per 50mila barili al giorno

400 mln di • gli investimenti, compreso il trasporto

Sviluppo di un giacimento petrolifero all'interno della concessione denominata "Gorgoglione" situato principalmente nel territorio di Corleto Perticara. Questo è il progetto denominato "Tempa Rossa". La Total implementerà il programma di sviluppo con la realizzazione delle seguenti opere: Costruzione di un centro di trattamento denominato "Tempa Rossa"; messa in produzione dei cinque pozzi esistenti e di altri due, se risulteranno positivi, previsti ma non ancora realizzati; realizzazione di una rete di condotte interrate per l'allacciamento dei cinque pozzi già perforati e degli altri se risulteranno positivi; realizzazione di un impianto nell'area industriale di Guardia Perticara per lo stoccaggio del Gpl prodotto; realizzazione delle condotte di collegamento dal centro di trattamento all'oleodotto "Val D'Agri - Taranto" per il greggio, alla Rete Gas nazionale per il metano e al centro di stoccaggio per il Gpl. Il campo di "Tempa Rossa" è stato scoperto nel 1989. Nell'agosto 2002 la quota di Total Italia nella concessione unificata di Gorgoglione è passata dal 25 al 50 percento in quanto l'Eni, fino ad allora operatore della fase di sviluppo, ha venduto la totalità della sua partecipazione. Total è così diventato l'operatore di tutte le fasi del progetto insieme con Shell (25 percento) ed Exon Mobil (25 percento). I test di lunga durata condotti su quattro pozzi hanno confermato il buon comportamento del giacimento. La produzione, a regime, dovrebbe raggiungere i 50 mila barili al giorno. L'importo totale degli investimenti, compresi i sistemi di trasporto, sarà di 400 mln di euro.

dalla 1ª

Frane, 8 mln di • per arginarle

Si interverrà in parte a Castronuovo così come anche a Missanello (300mila euro per eliminare io pericolo esondazioni nel Fosso Creta), a San Martino d'Agri (300mila euro per interventi nel Fosso Tufolo) e negli altri centri lucani. "Gli interventi programmati - ha commentato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità Francesco Mollica - riguarderanno sia il consolidamento di versanti instabili che sistemazioni idraulico-forestali rivolti, in molti casi, a mitigare il dissesto idrogeologico e, in altri, ad avviare lotti funzionali per la riduzione del rischio. La Regione Basilicata - ha continuato l'assessore - con i fondi assegnati dal Ministero mira ad un razionale utilizzo delle risorse. Sicuramente non si risolverà il problema del dissesto in Basilicata, ma si potranno mettere in sicurezza porzioni di abitati per ridurre il rischio di avere conseguenze ben più onerose in termini sociali, storico-culturale ed economici".

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

CANTINE Graziano
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com
blood to life

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Assemblea dei Ds di Roccanova per analizzare i vari aspetti della manovra

Finanziaria: "Tagli per i piccoli Comuni ma anche investimenti per il Sud"

Il segretario regionale Lacorazza: "guardare al Partito Democratico per una nuova missione politica nel Paese"

"Riduzioni di circa 300mila euro nelle casse comunali contate negli ultimi sette anni per effetto delle leggi finanziarie che si sono succedute". E' la sottolineatura evidenziata dal sindaco di Roccanova, Rocco Greco, nel corso dell'assemblea dei Democratici di sinistra svoltasi, nel mese scorso, per analizzare gli aspetti della manovra finanziaria 2007. "Una manovra - ha ricordato il sindaco dopo l'introduzione del segretario di sezione Giuseppe Pugliese - dalla quale i comuni e soprattutto quelli di piccole dimensioni rischiano di uscire malconci per effetto dei tagli. E così i sindaci e gli amministratori sono costretti a ridurre forzatamente i servizi, a volte anche quelli indispensabili". E', dunque, questo il grido d'allarme lanciato dal primo cittadino di Roccanova, uno dei piccoli Comuni della Basilicata; regione dove circa il 75% dei 131 comuni è al di sotto dei 2.500 abitanti e già da tempo è alle prese con crescenti difficoltà economiche che adesso ne mettono in forse la stessa sussistenza.

E se da una parte il sindaco Ds, ha rimarcato le preoccupazioni verso una Finanziaria che affronta anche questioni normative guardando tra l'altro alla riduzione di assessori e consiglieri, ha anche evidenziato la necessità di approvare una legge per i piccoli comuni che avvii una riforma vera della fiscalità locale capace di dare respiro agli enti di piccole dimensioni". E così come il suo collega sindaco di Armento, Franco Curto, presenti all'incontro, Greco ha voluto anche "evidenziare gli aspetti positivi della manovra e le attenzioni che la Finanziaria presta sul lato degli investimenti, degli incentivi e della crescita a favore del Mezzogiorno". "Un aspetto del tutto dimenticato nelle finanziarie del Governo Berlusconi ma che oggi - ha rimarcato il segretario regionale dei Ds, Piero Lacorazza nel concludere l'iniziativa - viene rilanciato con forza attraverso l'investimento di risorse ingenti (circa 20 miliardi di euro dei 34 dell'intera manovra) in modo particolare a favore del Sud Italia". Ma Lacorazza ha anche insistito sul fatto che tutto questo rappresenta "una risalita faticosa i cui riferimenti vanno spiegati nei minimi dettagli per far capire come e dove questo Governo intende investire,per recuperare la crescita zero registrata negli ultimi cinque anni". E nel sottolineare che bisogna " prestare attenzione anche alla spesa sanitaria, guardando più alla salute e riorganizzando le strutture presenti sul territorio regionale, 17 ospedali e 5 Asl, il segretario diessino ha anche evidenziato i vantaggi che la finanziaria riserva alle imprese al Sud che trasformano contratti di lavoro in posti a tempo indeterminato". Un ragionamento quello di Lacorazza, che si è riferito anche alla necessità di "superare la frammentazione e la debolezza del centrosinistra, guardando alla costituzione del Partito Unico per una nuova missione politica nel Paese". *(A.L.)*



Un nuovo soggetto politico che riunisca i riformismi

Verso il partito Democratico

Sulla costruzione del nuovo partito Democratico, riceviamo e pubblichiamo una riflessione di Giulio Emanuele del direttivo della sezione Ds di Roccanova.

La nascita del partito Democratico, rappresenta il tema politico di maggior rilievo intorno al quale aprire un approfondito dibattito nelle forze politiche coinvolte nel progetto e nella società civile. La mia opinione è che la costituzione del nuovo soggetto sia un'operazione irrinunciabile e non più rinviabile. E' un dato acquisito che il Novecento sia concluso. Con la fine del secolo scorso si è esaurita anche una certa idea di società ed organizzazione dei partiti, le cui radici affondavano nelle grandi direttrici politico-culturali che hanno governato il mondo, l'Europa e l'Italia e che, per brevità, possono essere identificate nei totalitarismi, nel loro progressivo superamento e nella conseguente divisione del mondo in Est e Ovest. Questa situazione determinò, nel corso dei decenni, la galvanizzazione delle culture politiche, soprattutto di quelle riformiste, intorno a diversi poli di riferimento ed appartenenza, cosicché si è avuto il riformismo di area socialista e quello di area cattolica; sebbene entrambi lavorassero per una modernizzazione non rivoluzionaria della società. Allo stesso modo abbiamo avuto il sindacalismo di sinistra e cattolico moderato che entrambi mettevano al centro della loro azione la dignità del lavoro e del lavoratore. E lo stesso potrebbe dirsi per il mondo della cooperazione, dell'associazionismo, del volontariato, ecc. Oggi, nuove sfide sono poste all'Italia e al mondo più in generale: le sfide proprie della globalizzazione. Siamo di fronte ad una mondializzazione dell'economia, della cultura e delle religioni, da cui si generano conflittualità non governabili con strumenti di cultura politica nati per contesti diversi ormai consegnati alla storia. Occorre, oggi, un nuovo soggetto politico che riunisca i riformismi in una sintesi più ampia di quella rappresentata dall'incontro di Democratici di Sinistra e Margherita. Si avvii dunque, senza ulteriori indugi, questo dibattito. A chiederlo sono anche i quattro milioni di cittadini che si sono recati a votare alle elezioni primarie.

(Giulio Emanuele)

Un sondaggio del quotidiano "Il Sole 24 ore" sugli amministratori regionali e provinciali

Gradimento in giù. Per tutti c'è un calo di percentuale

Dal 67% al 57,4%. Ben 9,6 punti percentuali in meno raccoglierebbe la coalizione dell'Unione ed il Governatore della Basilicata, Vito de Filippo(Margherita), se si andasse a votare oggi. E' quanto si evince dalla classifica pubblicata nel novembre scorso dal "Sole 24 ore" sull' "indice di gradimento" degli amministratori pubblici rispetto al momento dell'elezione, cioè ad Aprile 2005.

Dal particolare sondaggio effettuato negli scorsi mesi di settembre e ottobre su commissione dell'autorevole quotidiano milanese si evince che a perdere consensi sarebbe anche il presidente della Provincia di Potenza, Sabino Altobello(Ds): un meno 9,7% che lo farebbe scendere dal 67,4% (elezioni nel 2004) al 57,7%. Ancora più marcato il trend negativo del sindaco di Potenza, Vito Santarsiero (Margherita) che passerebbe dal 74,1% al 62%, con 11,9 punti percentuali in meno del momento dell'elezione nel giugno del 2004. In discesa anche il sindaco di Matera, Giuseppe Porcari. Secondo "l'indice di gradimento" il primo cittadino della città dei Sassi perderebbe 11 punti percentuali rispetto al 66% con cui venne eletto nel 2002.

Dati che sono stati commentati con evidente differenza dalle coalizioni di Maggioranza e Minoranza. Per gli interessati si avrebbe comunque una riconferma a distanza di uno o due anni durante i quali molte cose sono cambiate. Per gli esponenti della Minoranza si tratta, invece, di "segnali di malessere" che emergono in modo netto dal sondaggio effettuato negli scorsi mesi di settembre e ottobre su commissione dell'autorevole quotidiano Il Sole 24 ore.

Ad una giovane del posto l'incarico di portalettere

Nuova postina a Roccanova

E' Anna Maria Malaspina

Da metà novembre scorso un nuovo postino è in servizio a Roccanova. O meglio una nuova postina, visto che si tratta di una giovane donna: Anna Maria Malaspina di Roccanova. Considerato che il postino, fino al mese scorso in servizio all'ufficio postale di Roccanova, è stato trasferito al paese di residenza, in Sicilia, il posto vacante di portalettere è stato assegnato a tempo indeterminato alla giovane roccanovese.

Soddisfazione in paese per questo arrivo che significa risolvere un delicato servizio qual è quello della consegna della corrispondenza che in alcuni periodi dell'anno, soprattutto nell'estate scorsa, era stato messo in forse con la distribuzione che non è avvenuta o fatta a "singhiozzo" per l'assenza del postino titolare. Allora, come certamente ricorderanno i nostri lettori, venne perfino avviata una petizione popolare con la raccolta di oltre 200 firme, inviata al ministro delle Telecomunicazioni, Paolo Gentiloni, che interessò della questione la Direzione Provinciale di Potenza.Oggi si risolve finalmente il problema, molto probabilmente anche dietro quella segnalazione. Oggi che è arrivata la nuova postina, e per fortuna del posto, quei problemi non dovrebbero più ripresentarsi, non fosse altro per la perfetta conoscenza delle famiglie, degli indirizzi e la puntualità del servizio che la giovane postina ha già dimostrato in precedenti occasioni lavorative di sostituzioni temporanee.

A lei vanno gli auguri di buon lavoro anche da parte de "la Piazza".

VENDESI

Grotta del vino, magazzino e terreno edificabile in zona Piscicolo.
- Terreno agricolo in località Mandara di Roccanova.
Proprietà Pugliese. *Per informazioni tel. 340-8149645*

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI in ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

Un concorso di idee indetto dalla Regione Basilicata

Un ponte sulla diga del Pertusillo

20mila euro il premio per il miglior progetto

Un ponte sulla diga del Pertusillo, in Val d'Agri. E' questa l'idea della Giunta regionale che su proposta del presidente, Vito De Filippo, ha, nel mese scorso, approvato lo schema di bando di "un concorso internazionale di idee per individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico e naturalistico dell'area" che si trova all'interno del Parco nazionale della Val d'Agri-Lagonegrese. Al concorso possono partecipare i tecnici dell'Unione Europea abilitati alla progettazione architettonica, in forma singola o associata. Al vincitore, fanno sapere dagli Uffici regionali, andrà un premio di 20mila euro, mentre per il secondo e terzo classificato il premio sarà rispettivamente di 12mila e 7mila euro. "Lo scopo di questa opera - ha dichiarato alla stampa il presidente De Filippo - è quello di risolvere un serio problema di collegamento dei cittadini di Spinoso, oggi costretti, ma non ancora per molto, a transitare sulla strada che si trova sul muro di contenimento della diga del Pertusillo, con le immaginabili difficoltà legate alle dimensioni dell'arteria". "Una nuova strada di collegamento veloce - ha continuato il governatore lucano - sarebbe anche un incentivo stimolante per avviare iniziative imprenditoriali legate alla presenza del lago e allo stesso programma operativo della Val d'Agri". L'obiettivo dell'esecutivo regionale è dunque quello di "mettere a confronto proposte progettuali, tecniche, economiche e culturali per dare riconoscibilità e identità all'area naturale del lago:In sostanza un confronto tra la soluzione architettonica e il tema della natura, luogo di incontro e di passaggio e dialogo dell'uomo". Una giuria di sette membri sceglierà la proposta migliore dei professionisti ai quali viene lasciata piena libertà nella scelta delle modalità di composizione degli elaborati tecnici. Informazioni più specifiche sul concorso si potranno avere consultando il portale regionale www.basilicatanet.it.



Ricordiamo che il lago del Pertusillo da serbatoio idrico, costruito tra il 1957 ed il 1963, capace di contenere fino ad un massimo di 155 milioni di metri cubi d'acqua, in più occasioni si è trasformato in un luogo di sport, di turismo e di divertimento. Un suggestivo scenario di acqua circondato da un verde rigoglioso che ha attirato numerosi turisti e che oggi la costruzione di un ponte può trasformare in vero e proprio input di sviluppo turistico per l'intera area.

Commenti entusiasti di politici ed amministratori della Val d'Agri

Ponte sulla diga, "proposta che va realizzata"

Più che positivi i commenti di politici ed amministratori dell'area sulla realizzazione di un ponte sulla diga del Pertusillo. Soddisfazione viene espressa dal presidente della Comunità Montana "Alto Agri", Giuseppe Tortora, che ha parlato di "un progetto che per la popolazione dell'area rappresenta la realizzazione di un sogno che da troppo tempo non si è realizzato e che oggi grazie all'interessamento del Presidente De Filippo sta prendendo corpo". "Questa nuova strada di collegamento - ha detto Tortora - rappresenta una possibilità di sviluppo per le popolazioni locali, con l'itinerario delle nevi: mare, lago, monti. Da troppi anni aspettavamo la realizzazione di questa opera, che nelle campagne elettorali, amministrative locali, è stata auspicata e rivendicata ma che oggi, trova in De Filippo l'attuatore di un progetto di carattere internazionale". Mi auguro - conclude Totaro - solo che la giuria sappia scegliere il progetto che meglio sappia coniugare il rispetto del nostro ambiente e paesaggistico con lo sviluppo di un'intera area". A fargli eco il capogruppo del Pdci in Consiglio provinciale di Potenza, Raffaele Soave che nel dirsi pienamente soddisfatto dell'idea del nuovo ponte ha ribadito che è "senza dubbio un primo passo importante per dare risposta all'antico problema del collegamento di quella comunità". "E' evidente che una volta portato a termine il concorso di idee - ha aggiunto Soave - si dovrà passare all'ipotesi progettuale e alla sua realizzazione individuando la necessaria posta finanziaria. Ritengo che le royalties del petrolio possano rappresentare una sicura fonte tenuto conto che - ha sottolineato Soave - come da più parti viene evidenziato bisogna evitare la loro frantumazione e favorire progetti, come questo, di grande impatto sociale". Quanto agli aspetti progettuali "sono certo - ha detto il capogruppo del Pdci - che sarà possibile individuare le misure e gli accorgimenti più idonei ad evitare problemi di impatto ambientale perché nessuno ha interesse a compromettere le caratteristiche naturalistiche di grande richiamo rappresentate dal lago del Pertusillo".

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

Da gennaio 2007 una nuova linea automobilistica

Senise-S.Arcangelo-Potenza, ora c'è la corsa rapida via Val d'Agri

E' prevista nel Piano provinciale dei trasporti

Una corsa rapida di autobus che parte da Senise e raggiunge Potenza via Val d'Agri è stata istituita ed entrerà in funzione dal 1° gennaio prossimo. A stabilirlo il Consiglio della Provincia di Potenza, dopo che sulla questione vi erano state varie iniziative da parte di studenti, pendolari e cittadini che a più riprese hanno richiesto tale servizio che ha visto costantemente impegnato il consigliere provinciale del Pdci Raffaele Soave che sulla questione ha coinvolto anche i consigli comunali dei centri interessati.

L'istituzione della nuova linea, che rientra nel Piano provinciale dei trasporti, prevede tre servizi mattutini di andata con partenza da Senise (5.30,8.30,24.30) e da San Brancato di Sant'Arcangelo (6.00,8.55,14.25) con arrivo a Potenza alle 8.00, 11.10 e 16.40. Tre anche i servizi di rientro da Potenza (14.05, 18.00, 19.00) con arrivi a San Brancato (16.05, 20.00, 21.00) e Senise (16.35, 20.30, 21.30).

Un giudizio espresso dal consigliere Soave nel corso della seduta consiliare "più che positivo perché accorcia, tra l'altro, le distanze tra area Sud e capoluogo di regione e mette al centro del servizio il cittadino-utente". E' indubbio che per gli utenti di Roccanova, Castronuovo S.A., Castelsaraceno, San Chirico R., San Martino d'Agri, Spinoso e Montemurro tale linea rappresenterà, dopo oltre trent'anni, una svolta storica che cambierà le loro abitudini, oltre ad un notevole risparmio economico ed una rilevante riduzione dei tempi di percorrenza. "I pendolari, i cittadini e gli studenti - ha concluso il consigliere Soave - potranno così raggiungere più agevolmente i luoghi di lavoro, gli uffici e le scuole a Potenza, così come sarà più facile vivere meglio la città capoluogo nelle sue attività commerciali, culturali e ricreative".

Non più di 32 anni e voto di laurea non inferiore a 105/110

76 assegni di ricerca per giovani laureati

Importo di 31.500 euro. Scadenza 16 dicembre 2006

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 70 del 16/11/2006 e sul portale della Regione www.basilicatanet.it sono stati pubblicati gli avvisi di selezione concorsuale per il conferimento di 76 assegni di ricerca destinanti a giovani neolaureati, da fruire presso gli Enti pubblici di ricerca, nazionali e regionali, presenti in Basilicata. L'iniziativa promossa dal Dipartimento Formazione della Regione Basilicata rientra nelle misure del "Patto con i giovani" e nel programma dipartimentale "Gel - Giovani Eccellenze Lucane", che comprende altre iniziative a favore dell'alta formazione post-laurea e dell'imprenditoria innovativa.

Ad essere coinvolti in questo progetto alcuni Centri di ricerca pubblici presenti in Basilicata, tra questi l'Enea, la Metapontum Agrobios, il Cnr, l'Asi e l'Istituto di Metodologie Inorganiche e dei Plasmi. Potranno beneficiare di un "assegno di ricerca" tutte le persone residenti in Basilicata da almeno sei mesi, alla data di pubblicazione degli avvisi sul BUR, che non siano laureate da più di cinque anni, con voto di laurea non inferiore a 105/110 e con età non superiore a 32 anni. La durata di ciascun assegno è di mesi 21, con un importo complessivo lordo di 31.500,00 Euro, che sarà corrisposto in rate mensili. Le domande dovranno essere spedite, tramite servizio postale, al Centro di ricerca presso il quale ci si candida a sostenere la selezione per il conferimento dell'assegno, entro il 16 dicembre prossimo.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 27 Novembre 2006

n. 70 Sovracanoni Bim e Rivieraschi docutri dal Concersisonario Enel per la centrale idroelettrica di Castrocucco, alimentata dal fiume Sinni-Approvazione ripartizioni dei sovraconini tra i Comuni del BIM Sinni e le Province interessate di Potenza e Matera e Cosenza e delega al Comune capofila di Latronico all'accettazione della porposta transattivi dell'Enel ed all'incasso delle somme spettanti.

n. 71 Assegnazione sussidio economico a persone disagiate-Anno 2006.

n. 72 Diritto allo studio – L. 488/98-art. 27- Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo-anno scolastico 2006-2007 – Criteri di rimborso.

n. 73 Adozione piano di lottizzazione di iniziativa privata - ditta Ciancia-Caiazzo.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 852 del 12 Giugno 2006.
Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006;

Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5.460 per l'anno 2005) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.

I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute per i titoli di viaggio (abbonamenti studenti ed altri titoli) anticipati dal 1° Gennaio 2006 al 31 Dicembre 2006.

Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° Settembre al 31 dicembre 2006 la domanda va presentata, entro e non oltre il 15 gennaio 2007, pena la decadenza del beneficio.

Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale (quest'ultimo accertato dai servizi sociali del Comune)**.**

Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono.

Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30 Novembre 2006

n. 17 Approvazione piano di lottizzazione privata-ditta F.lli Ciancia/Coniugi Borea-Arbia. *(Approvata all'unanimità).*

n. 18 Approvazione regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni alle ordinanze ed ai regolamenti comunali. *(Approvata con l'astensione della Minoranza).*

n. 19 Approvazione regolamento comunale per il funzionamento dell'acquedotto rurale. *(Approvata all'unanimità).*

n. 20 Approvazione schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria per il quinquennio 2007/2011. *(Approvata all'unanimità).*

n. 21 Assestamento generale bilancio di previsione 2006. *(Approvata all'unanimità).*

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'Assegno per Maternità (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2007 per le domande relative all'anno 2006);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Parrocchia 0973 833582

Roccanova/Avvistati alcuni esemplari a "Gimone" e nei pressi del campo sportivo

Cinghiali vicini alle case

Intanto c'è disapprovazione per gli animali portati sanguinanti per le strade

Non siamo nell'area del Parco Nazionale del Pollino. Né in quella del Parco della Val d'Agri-Lagonegrese. Eppure i cinghiali cominciano a fare la comparsa anche in territorio di Roccanova; e non solo nei boschi. Qui è il loro habitat naturale, ma non certo nelle vicinanze delle case. Alcuni esemplari, invece - a quanto riferito da alcuni cittadini - sono stati avvistati nel mese scorso mentre uscivano dalla vegetazione di ginestre e castagni ai bordi del campo sportivo, in località San Nilo, a poche centinaia di metri dal centro abitato. Altri sono stati visti percorrere, di sera, le strade di "Gimone", la nuova zona di espansione di Roccanova, a poco più di un chilometro dal paese. Senza parlare degli avvistamenti più a nord, nel territorio di Castronuovo di Sant'Andrea a confine con Roccanova, dove alcuni automobilisti si son visti attraversare la strada da un'intera famiglia di cinghiali, circa una dozzina che indisturbati si infilavano nel fitto bosco. Una notizia che ha fatto subito il giro del paese con ampi commenti davanti ai bar dove non sono mancati racconti anche conditi da qualche fantasia. Intanto il problema comincia a far discutere.



Una questione che non assume il carattere di invasione e di emergenza, come più volte denunciato dagli abitanti e amministratori di molti paesi del Parco del Pollino ed in particolare della Val Sarmento che hanno perfino chiesto un abbattimento "massivo" di questi ungulati che distruggono interi campi di raccolto e si avvicinano perfino alle case, ma certo che qualche problema potrebbero rappresentarlo anche in quest'area, soprattutto se questi avvistamenti dovessero ripetersi. Ed a preoccuparsi potrebbero essere in modo particolare gli agricoltori per la voracità di questi animali che al loro passaggio non restano niente. E per fortuna - hanno commentato alcuni viticoltori - che la vendemmia è già finita altrimenti addio uva e grande danno per il "Paese del vino".

E chi non si mostra affatto preoccupato sono i cacciatori. Ci pensiamo noi a sistemarli dicono in coro i seguaci di Diana che a Roccanova sono in tanti, circa 150. Già organizzati in un paio di squadre da anni vanno a caccia di cinghiali nei boschi vicini e a sera rientrano mostrando con orgoglio i risultati della loro battuta di caccia. Uno due, tre, quattro, a volte anche più cinghiali che a mo di "trofei" vengono legati sulle fuoristrada e portati, ancora sanguinanti, strombazzando per le strade del paese. Un corteo che non a tutti fa piacere vedere e che a più riprese hanno chiesto di far cessare. "Non tanto per questo tipo di caccia, quanto per il modo - dicono in tanti - con cui vengono ostentati gli animali abbattuti". Ma ora che i cinghiali sono stati avvistati nelle vicinanze del paese chissà che i cacciatori non si concentrino più ad abbatterli che a mostrarli!

(Andrea Lauria)

La costruzione con risorse finanziarie provenienti dalle royalties del petrolio

Palasport, al via i lavori

650mila € il finanziamento della struttura comprensoriale

I soldi delle royalties del petrolio a favore dello sport. Così l'Amministrazione comunale di Roccanova sfrutta queste risorse per dare una risposta in termini di spazi sfruttabili per praticare varie discipline sportive alle richieste che vengono da vari cittadini: giovani, studenti ed altri. Si tratta, nello specifico, di una struttura che sorgerà in via Vittorio Emanuele, nei pressi della villetta comunale, dove fino a poco tempo fa vi erano un campetto di calcetto ed uno di pallavolo all'aperto non del tutto idonei e che ora saranno sostituiti dalla nuova struttura che sarà anche a disposizione delle scuole per le attività al chiuso.

I lavori iniziati nel mese scorso prevedono, infatti, la realizzazione di un palazzetto dello sport con valenza comprensoriale. Il progetto, redatto dall'ing. Paolo Cervino e dal geometra Franco Amendolara, può contare al momento su una risorsa finanziaria di 650mila euro che dovrebbe aumentare con altre assegnazioni sempre derivanti dalle royalties del petrolio. Questa cifra iniziale che ha dato il via al progetto, poi al bando e adesso ai lavori è, infatti, la prima tranche che il Comune sfrutta per la particolare misura dedicata al settore dello "Sport e Socio-assistenziale". Il corposo Programma Operativo Val d'Agri che già da qualche tempo può contare su 350mln di euro, da spalmare ai 30 Comuni del comprensorio petrolifero valdagrino, disciplina gli interventi su cui orientarle prevedendo nello specifico anche altre misure, oltre quella dello sport. Ora le attenzioni dell'amministrazione comunale sono rivolte allo sport e al tempo libero con la creazione di una moderna struttura che - a quanto riferito dalla "Novacoop" di Roccanova che insieme alla società "Officine Giordano" di Napoli, eseguono i lavori - "dovrà essere completata nel giro di un anno".

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
"GROTTINO DI ROCCANOVA"
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

Due provvedimenti approvati dal Consiglio regionale

Contributi a favore dello sport

Previste risorse per 400 mila euro

Due provvedimenti in materia di sport approvati, nel mese scorso, dal Consiglio regionale. Con il primo sono stati definiti i criteri di riparto dei fondi per gli interventi volti alla promozione e allo sviluppo della pratica sportiva. Nel bilancio 2006 è previsto uno stanziamento complessivo di 400 mila euro: 270 mila euro saranno assegnati ai Comuni della Basilicata "per il finanziamento di attività fisico - motorie e ludico - sportive proposti da istituzioni scolastiche e associazionismo sportivo"; 80 mila euro saranno destinati alle federazioni regionali sportive che operano in maniera continuativa in Basilicata da almeno tre anni; 50 mila euro saranno invece assegnati "agli enti di promozione dell'associazionismo sportivo per programmi orientati a favore dello sport per tutti". Il secondo provvedimento riguarda i criteri di selezione e priorità degli interventi riguardanti la costruzione, la ristrutturazione e le spese di funzionamento degli impianti sportivi. Vista l'esiguità degli stanziamenti disponibili per il 2006 (550 mila euro),- dagli Uffici regionali fanno sapere che "si darà priorità agli interventi per l'adeguamento degli impianti alle normative in materia di sicurezza". Il contributo massimo ammissibile è di 70 mila euro per le infrastrutture, di 10 mila euro per le spese di funzionamento degli impianti pubblici affidati in gestione a privati e di 5 mila euro per le spese di funzionamento degli impianti pubblici gestiti direttamente dagli enti locali.

Le domande di concessione dei contributi dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata.Altre notizie si potranno avere consultando il sito regionale www.basilicatanet.it

Il pregiato vino è prodotto dall'omonima azienda roccanovese di Franco Collarino

Il "Torre Rosano" su internet

Una bottiglia di vino in un click. Proprio nel momento in cui la richiesta per la Doc al vino di Roccanova è stata presentata al Ministero delle Politiche agricole, il Grottino va su internet. E' nato il sito dell'azienda agricola vitivinicola Torre Rosano di Francesco Paolo Collarino (consultabile alla pagina www.torrerosano.it). All'interno del portale, si possono trovare informazioni sul nettare di Bacco che espone, sulle sue etichette, il marchio Igt "Grottino di Roccanova". Il sito è stato realizzato dal giovane roccanovese Fabrizio Di Pierro che da anni ormai vive e lavora a Perugia. E da Anita D'Alessandro, esperta di tecnologia multimediale. A spiegare le caratteristiche tecniche del portale, è proprio Fabrizio Di Pierro: "Sul sito si possono trovare tutte le informazioni su questo vino pregiato, ma non solo. Anche foto, recapiti, e come raggiungere Roccanova". E ancora il sito offre nel suo interno una pagina dedicata alle news che consentono di tenere aggiornati tutti gli utenti sulle novità e le manifestazioni inerenti alla cantina Torre Rosano. E così, potremmo presto vedere la nuova confezione natalizia, le date di eventi e sagre a Roccanova e nella zona di produzione del Grottino: non solo Roccanova, ma anche Castronuovo e Sant'Arcangelo. Tutto, naturalmente, in un click.

VENDESI
Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609

VENDESI
Appartamento di mq 75 - Roccanova via Mascagni (Rione Piscicolo). Proprietà fratelli De Marinis. *Per inf. tel. 0973.833196*

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Venne acquistato con i proventi di una colletta tra i cittadini

E' del 1956 il presepe di Roccanova

Ad ogni Natale viene allestito nella chiesa Madre, al Ponte

Vito Padula



Non si conosce il numero preciso dei pezzi che furono acquistati ma, molto probabilmente erano una cinquantina. In passato alcuni si sono rotti ed attualmente ce ne sono solo trentotto: 26 personaggi, 9 pecorelle, un cammello, un bue ed un asinello. Questi i pezzi rimasti del presepe che fu acquistato nel 1956, a conclusione dei lavori di ricostruzione della chiesa Madre al rione Ponte. Ad interessarsi un gruppo di ragazze che, con il permesso dell'arciprete, Don Pasqualino Arbia, fecero una colletta tra i paesani. I pezzi sono di creta, realizzati e dipinti a mano con colori vivaci ed armoniosi. Grande è la cura dei dettagli, a partire dagli indumenti indossati: abiti in pelle caprina per i pastori e stoffe ben definite per gli altri personaggi. Le varie parti del corpo, come barbe, capelli, dita delle mani, unghie, occhi e soprattutto le posizioni delle genti, rendono perfettamente chiaro ciò che sono intenti a fare. Attualmente tra i personaggi vi è la Sacra Famiglia all'interno della grotta: Giuseppe e Maria inginocchiati innanzi alla mangiatoia che ospita Gesù Bambino sorridente nella culla. L'asinello e il bue sono sul fondo, mentre un angelo sul tetto della grotta indica ai pastori il luogo dell'adorazione. All'ingresso, due zampognari e un ciaramellaro con i loro strumenti sembrano intonare note melodiose che conciliano il sonno del Bambino. Uno dei pastori nei pressi della grotta è inginocchiato e porta un fagotto di stoffa con dentro un'oca, quale dono per la Sacra Famiglia. Poco distante, un altro pastore con un capretto e una donna con un agnello sotto il braccio, posto a mo di giara. Un uomo seduto su uno sperone di roccia ed appoggiato ad una staccionata di legno volge lo sguardo verso la grotta, proprio come un altro personaggio, seduto ad un altro sperone, intento a riscaldarsi ad un fuoco posto ai suoi piedi. A destra della grotta un piccolo abitato con una fontana dove vi è una lavandaia. Nelle vicinanze una contadina che governa le galline, mentre nei pressi di una abitazione un'anziana è intenta a filare la lana. Vicino al fiume un pastore dorme sdraiato su di un cumulo di fieno con il cappello poggiato sul petto. Vicino alla grotta un uomo è inginocchiato, con un bastone nella mano sinistra e il cappello nella mano destra. Non lontano è un pastore con un agnello sulle spalle. Poco distante una donna con bambino nella mano destra e una giara nella sinistra, si reca al pozzo. In lontananza, due uomini sono in cammino, mentre un pastore stringe tra le braccia una capra. Poco distante vi è una donna con un panno tra le mani. Infine la processione dei magi che per ultimi raggiungeranno la grotta della Natività.Due più attardati sono in cammino, un terzo già in vista della grotta si è inginocchiato ed il suo cammello lo imita. Qua e là tante pecorelle che pascolano.

Questo presepe sostituì un altro con le statuine di terra cotta vestite con abiti di stoffa, ma purtroppo quasi tutte scheggiate e/o rotte e per quei tempi non era pensabile un restauro. Chi poteva, tra i paesani, aveva donato del denaro, le offerte si aggiravano intorno alle 10, 20, massimo 30 lire, molto raramente 50 lire. Si raggiunse così la sorprendente cifra di tremila lire e con questa fu acquistato il presepio. Venne commissionato a Torino, agli inizi dell'inverno, per poterlo allestire a Natale. Durante l'attesa si preparò il palchetto. Arrivò con il treno, alla stazione di Nova Siri, il giorno dell'antivigilia. Venne portato in paese da Tittino Giocoli, che con il suo camion era andato presso la stazione per caricare del sale. Tutte le statuine erano state imballate con della paglia, all'interno di una grossa cassa di legno. Portato in chiesa, le ragazze aprirono l'imballo e poterono allestire il presepio per la Santa Messa della mezzanotte della vigilia di Natale. Nella fase di allestimento del presepe veniva e viene ancora posto alle sue spalle, attaccato al muro, un dipinto realizzato su una tela a mo di striscione, sulla quale è rappresentato il tipico paesaggio dei luoghi ove nacque Gesù. Sopra è dipinta una roccaforte con al di fuori delle mura la città di Betlemme. In lontananza le montagne ed altri piccoli centri. In cielo vi sono due angeli che sostengono un drappo bianco sul quale è scritto: "Gloria in excelsis Deo". E ancora più in alto la stella all'interno di un triangolo luminoso. Il dipinto è stato donato dalla famiglia Mendaia. In basso a sinistra c'è scritto: "A Devozione del Signor cav. M. Mendaia: A.D. 1930".

5 mln e mezzo del Por a favore di nove Comuni dell'area Sud

Edifici storici da recuperare

Alcuni edifici storici della Val d'Agri e Lagonegrese saranno presto valorizzati. In tale direzione andranno, infatti, cinque milioni e mezzo di euro stanziati dalla regione Basilicata nell'ambito del Por (Programma operativo regionale). A beneficiarne saranno nove Comuni nei territori dell'area Sud della regione dove chiese e palazzi storici si rifaranno il look.

Si va da un milione per Spinoso dove sarà completato il restauro di palazzo Ranone, ad un milione e 100 mila euro per Noepoli dove il restauro interesserà lo storico palazzo De Cicco. Questi gli altri sette Comuni con le somme assegnate e gli interventi programmati: Castelluccio Sup. (300mila euro per il ripristino del tetto della chiesa di Santa Margherita), Episcopia (900mila euro per la riqualificazione della piazza S. Nicola e della chiesa Madre), Latronico (300mila euro per la ristrutturazione di un vecchio edificio scolastico), Lauria (400mila euro per l'illuminazione delle chiese), Moliterno (350mila euro per il completamento della chiesa S. Pietro e il museo di arte sacra), Rotonda (900 mila euro per il completamento del restauro del seminario di Santa Maria della Consolazione che dovrebbe diventare nuova sede dell'Ente Parco del Pollino), San Costantino Albanese (180 mila euro per completare il santuario di Santa Maria della Stella).

Il Programma Operativo Val d'Agri alla X mostra di architettura di Venezia

Urbanistica, territorio e ambiente. Sono questi i temi su cui si è incentrata "Urbanpromo" 2006, evento previsto fra le attività della X Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia ed organizzato dall'Istituto Nazionale di Urbanistica. Per la terza edizione, svoltasi dal 7 all'11 novembre scorsi presso l'Istituto Veneto di Lettere, Scienze ed Arti, la Regione Basilicata è stata presente attraverso la Struttura di Progetto "Val d'Agri" che ha presentato e messo a confronto l'esperienza di sviluppo locale e trasformazione urbana avviata con il Programma Operativo Val d'Agri. "Urbanpromo" è stato un evento di marketing urbano e territoriale che si è proposto di innalzare la cultura della fattibilità urbanistica, economica ed ambientale dei progetti di trasformazione urbana e territoriale, migliorando la qualità dei processi di pianificazione e progettazione e rendendo i mercati urbani più aperti e concorrenziali. All'interno di "Urbanpromo" 2006 sono state messe a confronto esperienze di integrazione tra risorse pubbliche e private sui progetti di trasformazione, facendo incontrare ed interagire in un unico luogo i Comuni, gli Enti pubblici ed i privati. In questo contesto la Struttura di Progetto "Val d'Agri" ha presentato a Venezia, mediante l'esposizione di alcune tavole esplicative all'interno della mostra, le strategie e i contenuti del Programma Operativo Val d'Agri ed alcune esperienze di trasformazione urbana in atto sul territorio. In quei giorni la Regione Basilicata ha portato anche la propria esperienza in materia di "Piani Integrati di Conservazione e di sviluppo locale partecipato" nell'ambito di un convegno organizzato da URBIT (Urbanistica Italiana).

Pasticceria - Gelateria S. Antonio di Giambattista Padula

CONSEGNA A DOMICILIO

Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

- ESTETICA IN -

"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM

Via A. De Gasperi, 8-12 San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612062-340.4610723

Obiettivo della Camera Europea dell'Alta Sartoria presieduta dal maestro roccanovese Luigi Gallo

Recupero delle tradizioni sartoriali regionali

Stile e salvaguardia delle nobili tradizioni sartoriali, recupero del meglio delle tendenze regionali inserite in un contesto europeo, tanta attenzione alla formazione delle giovani leve. Queste le proposte della Camera Europea dell'Alta Sartoria che a fine ottobre scorso ha presentato a Roma le nuove tendenze 2007. E poi una scuola di formazione per ogni regione d'Italia. Un obiettivo che la prestigiosa associazione ed in particolare il suo presidente, Luigi Gallo, maestro sartore di Roccanova che da circa 40 anni vive e lavora a Roma con riconosciuta professionalità a livello nazionale ed internazionale, vogliono perseguire con convinzione. "La Camera Europea dell'Alta Sartoria ha il compito - ha dichiarato il presidente Gallo - di promuovere l'artista associato che sta in provincia, lontano dai riflettori, dal marketing, dalla pubblicità . Ogni sarto - ha aggiunto Gallo che di recente ha portato in omaggio al Papa Benedetto XVI un soprabito di color bianco, quale dono dell'arte sartoriale - è un artista che, grazie alla sua concentrazione sul lavoro e sulle tradizioni, è più di ogni altro capace di salvaguardare il patrimonio culturale dell'alta sartoria". Quel lavoro e tradizioni sartoriali che Gallo ha sempre cercato di recuperare, salvaguardare e valorizzare guardando a quella grande tradizione roccanovese che ha saputo affermarsi ad ogni livello, anche oltreoceano, dove, abili maestri sarti hanno messo a disposizione di personalità dello spettacolo e perfino di alcuni presidenti americani, tra cui l'attuale George Bush, il loro ingegno che trae ispirazione dalla nobile arte sartoriale di lunga tradizione roccanovese.

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

Natale coi “fich mbuttunet”

Tra i fichi, particolari erano quelli da farcire. Schiacciati con il palmo della mano e spaccati, venivano riempiti all’interno con gherigli di noci ed un pezzettino di buccia di agrume. Si era soliti farne omaggio soprattutto durante le feste natalizie

Guido Emanuele



Negli anni Trenta, nel giorno di Natale, un presepe virtuale costituiva l’avvenimento saliente della giornata. Un andirivieni di fanciulle, dallo sguardo timoroso, con la gonnellina che, lambendo le ginocchia, allorquando camminavano, nel dondolare, faceva apparire i due legacci di elastico multicolore che fermavano le calze di cotone ritorto. Queste procedevano, però, con orgogliosa fierezza, per portare a compimento il mandato affidatole, consistente nel dover recapitare qualcosa a qualcuno. Erano anche speranzose nella gratificazione di qualche soldino da parte del destinatario, che le avrebbe consentito di acquistare quaderni ed inchiostro per le esigenze scolastiche. Recavano qualcosa in un apposito cestino imbandito all’uopo servendosi, per la circostanza, di quello adoperato per i filati occorrenti alla confezione dei capi di corredo. Il tutto veniva coperto da un candido tovagliolo che, dopo la missione, ripiegato, faceva compagnia al cestello svuotato. Quel viaggio donativo non sfuggiva allo sguardo dei passanti che ne favorivano il passaggio, offrendo loro la precedenza, non senza aver espresso ammirazione, come se quell’avvenimento costituisse la conclusione di un itinerario trionfale per la consegna di un trofeo. Gli omaggi natalizi più consistenti venivano recapitati da persone mature. Nei cestelli recati dalle fanciulle, c’erano: “crespelle”; “cicerata”; “cauziniell” ripieni di crema di castagne, ed altro, a seconda la possibilità del donante. Ciò che aveva un pregio particolare erano i “fich mbuttunet” (fichi secchi ripieni). Per tale ricorrenza, quei frutti, costituivano quanto di meglio potesse offrire un piccolo proprietario coltivatore a chi, per una condizione economica ragguardevole; per una professione qualificata esercitata; per un ceto sociale elevato, era degno di un doveroso, riguardoso rispetto. Per motivi di ordine affettivo, c’erano anche doveri nell’omaggiare dei congiunti, ed altri per effetto del “Sangiovanni”. I fichi, particolarmente rinomati quelli di Roccanova, facevano parte del raccolto provvidenziale dell’agricoltura, definito giustamente dal popolo: “Ben di Dio” e costituivano, con il vino e l’olio, gli elementi cardini nell’economia roccanovese. Erano utili in varie esigenze per l’alimentazione umana fino alla definizione di: pane dei poveri. Erano inoltre utili per l’alimentazione di vari animali nella farmacopea “alla buona” per tisane, decotti, ecc. nonché per la commercializzazione. A proposito degli animali, quei frutti erano prediletti dal Beccafico (Ficetua), volatile qui scomparso in seguito all’abbandono di quella coltura. L’uccello anzidetto, aveva delle carni di una squisitezza unica, motivo per cui era ambito dai cacciatori. Raccolti a completa maturazione ed esposti al sole fino al completo prosciugamento, venivano selezionati per i vari usi. Tra gli utilizzi, il primoposto, spettava, appunto, a quelli da farcire; ovvero “I fich mbuttunet”. Schiacciati con il palmo della mano e spaccati, venivano riempiti all’interno con gherigli di noci ed un pezzettino di buccia di agrume. Ricomposti e richiusi, disposti ordinatamente nella teglia di cottura, venivano infilati nel forno a legna, fino ad ottenere un abbrustolimento superficiale e poscia conservati. Quei frutti, così preparati, costituivano il meglio di quanto si potesse disporre in ogni circostanza: per offrirli agli ospiti; farne omaggio a tutti i livelli e soprattutto per donarli in occasione della festa di Natale. Attualmente, i cioccolatini, i gianduiotti e tanti altri prodotti del genere hanno soltanto virtualmente sostituito quelle delizie arcaiche, il cui nostalgico ricordo non scompare nella memoria di noi anziani.

Un servizio attivato in tutti e 28 i Comuni dell’Asl n. 3 del Lagonegrese

Al via la campagna antinfluenzale

Vaccino gratuito per i 65enni, i bambini superiori ai 6 mesi e altri

Da metà ottobre ha preso il via la campagna antinfluenzale sul territorio dell’Azienda Sanitaria n. 3 di Lagonegro che interessa 28 comuni.

Possono vaccinarsi gratuitamente le persone di età pari o superiore a 65 anni; bambini di età superiore ai 6 mesi e adulti affetti da patologie quali: malattie croniche a carico dell’apparato respiratorio, malattie dell’apparato cardiocircolatorio, diabete mellito C, altre malattie metaboliche, malattie renali con insufficienza renale, malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, malattie congenite o acquisite che comportano carente produzione di anticorpi, ed altre patologie.

Per chi non rientra in queste categorie - fanno sapere dall’Asl - il vaccino è a pagamento e si acquista in farmacia. Gli interessati possono rivolgersi agli ambulatori comunali. Maggiori informazioni si possono reperire anche sul sito www.asl3lagonegro.it nella sezione “In Evidenza”.

Progetto della Asl del Lagonegrese

Prevenzione odontoiatrica nelle scuole elementari

Al via l’attività informativa e di screening dei problemi odontoiatrici nelle scuole del Distretto Sanitario di Senise. Al momento l’attività sanitaria messa in campo sarà rivolta agli alunni delle classi terza, quarta e quinta delle scuole elementari.

“Le malattie del cavo orale - spiega il dottor Antonio Ponzi, odontoiatra dell’Asl n. 3 del Lagonegrese - spesso si traducono in altre patologie consequenziali, con danni gravi all’ individuo nell’immediato e nel tempo, sono da considerare altresì le cure spesso lunghe e costose. Ne consegue l’importanza delle principali malattie della bocca: la Carie e la malattia parodontale che per diffusione e frequenza si possono considerare vere malattie sociali da ricercare proprio nella età scolare. La carie, processo di demineralizzazione dei tessuti duri del dente, legata soprattutto all’ alto consumo di zuccheri associato a scarsa igiene, presenta la sua massima espressione nell’infanzia ove il numero di pasti e l’assunzione di zuccheri sono più frequenti”. Notevole importanza assume, dunque, la prevenzione nelle scuole elementari perché si interviene in un momento di formazione delle intere arcate dentarie (sei-dodici anni) dalla eruzione (sei anni) dei molari permanenti alla quasi totale permuta dei denti decidui; in tale fascia di età è possibile inoltre verificare i rapporti tra le arcate ed eventuali alterazioni dell’ occlusione onde evitare in futuro disordini funzionali ed estetici. L’intento è quello di diffondere una cultura sanitaria di base volta alla prevenzione e ad una corretta igiene orale.

Dal 2001 opera a Roccanova e nei territori circostanti

A “Termoidraulica Millenium” il premio “Italia che lavora”

Alla ditta roccanovese “Termoidraulica Millenium” è stato assegnato il premio “Italia che Lavora” 2006. La consegna dell’importante riconoscimento istituito nel 1979 e che premia l’immagine, la professionalità e l’operatività delle piccole e medie imprese, è avvenuta di recente nel corso della cerimonia tenutasi al Conference Center dello Sheraton Nicolaus di Bari. Così come altre 25mila imprese italiane anche l’azienda roccanovese, che si occupa di impiantistica termoidraulica, potrà ora fregiarsi del prestigioso marchio raffigurante Ercole d’oro.



Ai due giovani titolari dell’azienda, Luciano Bellizio e Augusto Pesce, vanno le congratulazioni de “la Piazza”.

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
“CB” ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE “NECCHI” E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

TERMOIDRAULICA
“MILLENIUM”
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE “CALDAIA SICURA”
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

ESSENZA

E' dolce,
soave il profumo tuo,
sovrasta l'immenso,
misterioso arcano.

L'essenza sprigiona
vortici di desideri,
soccombe pensieri.

Tra maree d'un mare notturno
l'estasi, che crea su me
il dondolare dei fianchi tuoi,
come un'onda, bianca, pura,
tra granelli di sabbia penetra, avvolge, travolge.

Uragano che sconvolge deserti,
paradisi sterminati, sogni,
miraggi perduti.

E il nulla esplode,
fragrante,
nell'oscurità silenziosa dell'universo.

Francesco Brescia - San Costantino Albanese

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Novembre = **1713**

NATI = 1
- Costantino Clara, di Giuseppe e di Scarano Maria, il 9.11 a Chiaromonte

MORTI = nessuno

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- Antonella Concetta Pesce, di Paolo e di Carmela Malaspina, residente a Roccanova, l'8 novembre scorso si è laureata in **Scienze Politiche** nell'Università degli Studi di Perugia, riportando la votazione di 97/110. Tesi in sociologia politica: *"Economia, società e politica nella Basilicata del secondo Novecento"*.

- Stefano Albano, di Franco e di Rocchina Collarino (nativi di Roccanova), residente a Roma, di recente si è laureato in **Scienze e tecniche psicologiche-Sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni,** nell'Università degli studi "la Sapienza" di Roma.

- Marco Albano, di Rocco e di Assunta Collarino(nativi di Roccanova), il 23 novembre scorso, si è laureato in **Conservazione e trasmissione delle memorie storiche,** nell'Università degli studi della Basilicata - sede di Matera.

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de "la Piazza"

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli della storia

Guarigione da un osteosarcoma nell'anca destra (1963)

Filippo De Marinis

Vittorio Micheli, nato nel 1940 a Scurelle (Trento), fu colpito a 22 anni, durante l'assolvimento del sevizio militare, da un sarcoma nell'anca destra. Radiografie eseguite nell'ospedale di Verona confermarono definitivamente che vi era un logoramento della struttura ossea: osteolisi (una sorta di liquefazione dell'osso). Questo sarcoma si sviluppò con pericolosa rapidità e distrusse metà del bacino (come risulta da una radiografia del 18 luglio 1962); ulteriori radiografie mostrarono un inarrestabile peggioramento dello stato di distruzione. Quel che avvenne durante un pellegrinaggio a Lourdes nel giugno del 1963 è stato riassunto nel seguente resoconto, in cui sono incluse le deposizioni del guarito e dei suoi accompagnatori. Con la sua ingessatura si bagnò più volte nell'acqua della fonte della grotta; dopo un bagno gli venne fame e si sentì guarito. Non gli vennero più dati analgesici. Il Dottor Frizzera confermò l'improvviso arresto dell'evoluzione del tumore. Ciononostante Micheli fu dapprima portato nell'ospedale di Trento e tenuto sotto osservazione per alcuni mesi; radiografie effettuate in quel periodo mostrano che la ricostruzione delle parti ossee distrutte era in pieno corso. Lo stato generale del convalescente migliorava di giorno in giorno. Micheli poteva nuovamente camminare, benché per precauzione la gamba destra rimanesse ancora chiusa in un'ingessatura. Le visite successive, eseguite durante il 1964, mostrarono un'asimmetria del bacino con visibile accorciamento della gamba destra; la testa del femore era spostata verso l'alto, dove si era formata una nuova cavità cotiloidea. Il guarito poteva di nuovo camminare liberamente. Dopo il congedo Micheli ha intrapreso un lavoro che lo obbliga a stare sempre in piedi ed è fisicamente faticosa. Egli può nuovamente praticare sport e scalare montagne. Dopo visite di controllo di estrema accuratezza eseguite dall'Ufficio Medico di Lourdes, nelle quali l'ex focolaio morboso fu sistematicamente radiografato e controllato per accertare la presenza di possibili metastasi, nel maggio del 1971, dopo ulteriori verifiche da parte del Comitato Medico Internazionale a Parigi, fu accertato all'unanimità, la seguente dichiarazione e resa pubblica: " Era presente un'autentica malattia inguaribile; a Lourdes lo sviluppo del sarcoma fu arrestato improvvisamente e la guarigione è ormai permanente. Non esiste una spiegazione medica per questa guarigione. Dopo la guarigione Micheli è stato più volte a Lourdes. Durante le sue visite svolge regolarmente l'attività di portantino". In base ai risultati delle indagini delle due associazioni mediche l'Arcivescovo di Trento, Monsignor Alessandro Gottardi, ha dichiarato solennemente il 26 maggio 1976 che questa guarigione è dovuta ad un intervento straordinario di Dio, Creatore e Padre, per intercessione dell'Immacolata Vergine Maria.

nasce.un sorriso
cooperativa sociale
Via Addone n. 3/5 - POTENZA
☎ 0971 35800 Fax 0971 273613

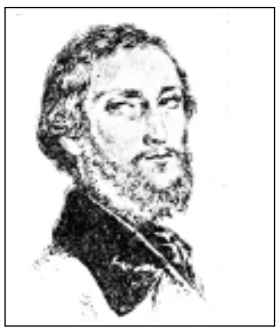
TUTTO SUL COMPUTER
INSTALLAZIONE SOFTWARE - RIPARAZIONI HARDWARE
VENDITA PRODOTTI INFORMATICI
da Emanuele Informatica
Via S. Rocco, 81 - ROCCANOVA
☎ 0973.833633/349.4288283

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Durante il periodo in cui approfondì la storia, La Vista scrisse mirabili pagine su Erotodo, Senofonte, Plutarco, Tucidide, Tito Livio, Sallustio, Tacito, Machiavelli, Guicciardini Guizot, Gibbon, Fra Paolo Sarpi, Carlo Botta, ecc.

Fra tutti questi storici, La Vista ammirò specialmente Tacito e Machiavelli. Egli disse: *«Tacito è morale come Dante. Niuno ha letto più addentro nel cuore dell'uomo… Tacito è il più grande storico, prima di Machiavelli».*

In merito alla parzialità e alla imparzialità della storia, La Vista fece questa giusta considerazione: *«La parzialità è un grave difetto, quando guasta la storia; ma l'imparzialità la guasta ancor più, quando è indifferenza e impassibilità. Bisogna amare il soggetto che si tratta… Lo storico dev'essere imparziale per tutto, in questo senso che l'affetto non deve fargli travisare e falsare i tempi e gli avvenimenti; ma sarà parzialissimo quante volte non avrà rappresentato vivamente e veracemente la virtù, la grandezza, la libertà, perché non avrà rivelato il sentimento e l'entusiasmo che della libertà, della grandezza e della virtù ebbe Mirabeau, Napoleone e Washington… La storia non è un museo di mummie… La storia è dramma, e vuol essere trattata drammaticamente».*

Da tali parole si desume chiaramente che, per questo giovine lucano, il vero storico dev'essere, innanzi tutto, un artista.

Luigi La Vista, al pari di Foscolo e di Mazzini, aveva un concetto altissimo del compito dello studio della storia nella formazione spirituale di un popolo. Per lui, la storia, a differenza della poesia e della filosofia, dava il senso della realtà e della drammaticità della vita delle nazioni.

14ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 88-103**

Dopo 6 vittorie e un pareggio arriva la prima sconfitta

Il Roccanova perde la testa

Biancocelesti ora al 2° posto. Persa l'imbattibilità casalinga



Dopo un inizio scoppiettante, fatto di sei vittorie consecutive ed un pareggio, il Roccanova incappa in un brutto scivolone casalingo, perdendo la gara, la testa della classifica e l'imbattibilità interna che durava da oltre tre anni. A dare questo dispiacere alla squadra roccanovese il Lagonegro che con il minimo sforzo (un rigore) conquista la vittoria scavalcando in testa al torneo proprio il Roccanova che ora deve inseguire ad una lunghezza di distacco. Doveva essere il match clou per allungare il passo, ma a questo appuntamento la squadra roccanovese è arrivata menomata, con alcune indisponibilità e infortuni a cui se ne sono aggiunti altri nei primi minuti di gioco che hanno finito per pesare più del solito sull'equilibrio della formazione roccanovese la cui conduzione tecnica già dalla gara precedente contro il Moliterno, pareggiata per 0-0, è stata affidata al capitano-giocatore Marrone. Una decisione presa dal presidente Giuseppe Rimentano a seguito di alcune "incomprensioni" tra la società e Marcello Ciancia che ha guidato la squadra fino a quel momento. Un esordio, anche in panchina, per Marrone cominciato non nel migliore dei modi ma che ora si sta rimboccando le maniche cercando di mettercela tutta per far recuperare fiducia e soprattutto morale ad una squadra che resta sempre una delle favorite per la vittoria finale. La compagine roccanovese deve ora far tesoro della sconfitta e guadare avanti riprendendo quel ritmo vittorioso che ha contraddistinto le prime sei gare. Quel ritmo che la squadra ha dimostrato nella trasferta di Castelluccio quando con una condotta di gara perfetta ha portato a casa una splendida vittoria e l'intera posta in palio.

Bel gioco, determinazione e grinta dimostrate anche la domenica successiva sul campo amico quando di fronte si è presentato il Sarconi (allora seconda forza del torneo) battuto con un sonoro 4-0. Poi il pareggio esterno e la sconfitta interna. Un momento no che per il Presidente Giuseppe Rimentano è spiegabile con "un calo di tensione" al quale la squadra saprà reagire prontamente".

Cominciata anche l'attività del settore giovanile e scolastica

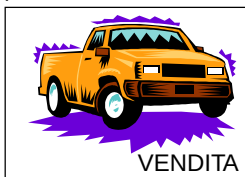
"Giovanissimi", già lanciati

A novembre scorso è ripresa anche l'attività calcistica agonistica del Settore Giovanile e Scolastico che vede impegnata la Polisportiva con il campionato "Giovanissimi" e quello degli "Esordienti". A prendere il via il torneo dei "Giovanissimi", riservato ai ragazzi tra gli 11 e i 13 anni, guidati da mister Massimo Borneo, coadiuvato dal vice presidente Andrea Travascio. Ai nastri di partenza anche altre 13 squadre della Val d'Agri e Lagonegrese.

L'obbligatorietà delle visite mediche e l'impossibilità di poterle effettuare in breve tempo, per il sovraffollamento presso i Centri di medicina sportiva della Regione, ha fatto slittare di qualche settimana l'inizio del torneo. Ma il via è poi arrivato e i piccoli atleti si son fatti trovare pronti e motivati a fare ancora meglio dello scorso anno quando si piazzarono al 2° posto, sfiorando la vittoria finale.

Al primo appuntamento, sul campo amico, hanno sconfitto per 1-0 il Sarconi. Nessuna preoccupazione per lo stop subito(2-0) in quel di Lagonegro nella partita seguente. A cancellare il tutto la bella vittoria (3-1) conseguita in casa contro un forte Moliterno, che in precedenza aveva sconfitto proprio il Lagonegro, ed accreditato tra le squadre favorite per la vittoria finale. Altrettanto di carattere la vittoria (2-0) ottenuta in trasferta ad Agromonte.

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857


Marrauto s.n.c.
di Vincenzo Marranghino e Paolo
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea -Tel/Fax 0973.833360 - ROCCANOVA
cell. 349 8715968 - 340 9478189

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2007

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario • **15,00**; sostenitore • **25,82**; contributo straordinario • **51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Idea del giovane produttore Vincenzo Bellizio

Premio partita, 5 litri di vino

Va al "miglior" giocatore nelle gare casalinghe

Cinque litri di "Rosso Roccanova". Questo il premio partita che va al "miglior giocatore" nelle gare casalinghe che la Polisportiva Roccanova disputa nel campionato di seconda categoria girone "C" . "Non è una trovata pubblicitaria, ma un modo - dice il giovane produttore Vincenzo Bellizio che ogni domenica regala il pregiato vino - per ringraziare i calciatori che settimanalmente ci offrono lo spettacolo calcistico e che ci fanno divertire. E poi - continua - quale modo migliore di accogliere l'ospite donando il prodotto che è il segno distintivo del Paese del vino !".

Un regalo che il sodalizio roccanovese ha accolto con favore interpretandolo come segno di attaccamento al paese e alla squadra di cui lo stesso Bellizio è dirigente. A decretare il vincitore è una giuria composta dallo stesso dirigente Bellizio, affiancato da altri due sportivi. L'augurio degli sportivi roccanovesi è, naturalmente, quello di veder premiato sempre un calciatore biancoceleste ma se così non fosse ad assaggiare il buon vino sarà un giocatore ospite. Ospiti che, in realtà vengono omaggiati con il simbolo del "Paese del vino" ogni domenica quando nelle gare casalinghe al capitano della squadra avversaria viene regalata una bottiglia di "Grottino". Un dono che la squadra roccanovese ha cominciato ad offrire già alcuni anni fa nei campionati giovanili. Da quando la scritta "Terra del Vino" è stata riportata sulle magliette bancocelesti indossate nelle gare ufficiali di campionato. Non uno sponsor di questa o quella azienda ma un chiaro messaggio che anche lo sport può contribuire alla valorizzazione delle peculiarità del posto. Un binomio Sport-vino che vuole rappresentare un omaggio promozionale al prodotto più ambito e pregiato di Roccanova: il vino appunto.

A Pordenone roccanovesi vicino allo sport

"Duca bar", sponsor di calcio a 5

Due grandi passioni: il bar e lo sport. Giovanni Marranghino, originario di Roccanova ma che da anni vive a Pordenone, è riuscito a unirle. Da quest'anno sponsorizza con il suo locale "Duca Bar" la squadra di calcio a 5 della città nel campionato Cdas 2006/2007. E proprio la formazione del presidente Marranghino, è la nuova protagonista di questo campionato. La nuova formazione si sta comportando molto bene: non ha mai perso e si è gia aggiudicata il Torneo di San Francesco. Il presidente crede fermamente in questo nuovo corso grazie all'ottimo staff dirigenziale formato da Giuseppe Di Vittorio (vicepresidente), Paolo Di Rosa (direttore sportivo), Ermanno Cortini e Ennio Grisostolo (area tecnica), e Fabrizio Vignando (dirigente). E così, ancora una volta, i roccanovesi dimostrano anche se da lontano dal proprio paese di origine, la grande passione per il calcio.



Ciancia Costruzioni s.r.l.
Sede Amministrativa: Via Arbe, 19 - 10136 TORINO
Tel. 011.352089 Fax 011.9042292
Sede Operativa: Via Francia - ROCCANOVA (PZ)
cell. 347 0138208 e-mail: rocco.ciancia@tiscali.it

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI